Scheda di sicurezza del 15/1/2019, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: GOLF INTERIOR DETAILER ALL IN ONE

Codice commerciale: 70150 - 70853

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Pulitore multiuso USO CONSUMATORE

USU CUNSUMATUR

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Synt Chemical S.r.I.

Via Armando Gagliani, 5

40069 Zola Predosa (BO) - ITALIA

Tel. +39 051 752332 - Fax +39 051 754945

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

laboratorio@syntchemical.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti (h24) rivolgersi ai seguenti Centri Antiveleni (CAV):

Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano Tel. +39 02 66101029.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Di Foggia Tel. +39 0881 732326

Az. Osp. A. Cardarelli di Napoli Tel. +39 081 7472870

Policlinico Umberto I di Roma Tel. +39 06 49978000

Policlinico A. Gemelli di Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica di Firenze Tel. +39~055~7947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. +39 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo Tel. +39 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composizione (Reg. CE 648/2004)





5-15~% fosfati <5% tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici

Altri componenti: profumi (Alpha Isomethyl Ionone, Linalool, Hexyl Cinnamal), 2-BROMO-2-NITROPROPANE-1,3-DIOL.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
4.5 - 6.5 %	POTASSIO PIROFOSFATO TETRA	CAS: EC:	7320-34-5 230-785-7	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
		REACH No.:	01-2119489369- 18	
1 - 2.7 %	Sodio (xileni ed etilbenzene) solfonato	EC: REACH No.:	701-037-1 01-2119513350- 56	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile per la miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere il cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, anidride carbonica (CO2), polvere, schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale



6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

POTASSIO PIROFOSFATO TETRA - CAS: 7320-34-5

- Tipo OEL: AGW - TWA: 10 mg/m3 - Note: Germania (frazione inalabile)

- Tipo OEL: AGW - TWA: 3 mg/m3 - Note: Germania (frazione respirabile)

- Tipo OEL: TLV - TWA: 10 mg/m3 - Note: Belgio (frazione inalabile)

- Tipo OEL: TLV - TWA: 3 mg/m3 - Note: Belgio (frazione repsirabile)

- Tipo OEL: UE - TWA: 4 mg/m3 - Note: UK EH 40

Valori limite di esposizione DNEL

POTASSIO PIROFOSFATO TETRA - CAS: 7320-34-5

Lavoratore industriale: 2.79 mg/m3 - Consumatore: 0.68 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Sodio (xileni ed etilbenzene) solfonato

Consumatore: 3.8 mg/Kg pc/g - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 7.6 mg/Kg pc/g - Consumatore: 3.8 mg/Kg pc/g - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 53.6 mg/m3 - Consumatore: 13.2 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

POTASSIO PIROFOSFATO TETRA - CAS: 7320-34-5

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 50 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.05 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.005 mg/l Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.5 mg/l

Sodio (xileni ed etilbenzene) solfonato

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.23 mg/l





Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

Bersaglio: Rilascio periodico - Valore: 2.3 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezione 7 e 13.

Controlli tecnici idonei:

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	liquido incolore		
Odore:	profumato		
Soglia di odore:	Non applicabile		
pH:	10 - 10.2		
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante		
Punto di infiammabilità:	>100 ° C		
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante		
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile		
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante		
Pressione di vapore:	Non Rilevante		
Densità dei vapori:	Non Rilevante		
Densità relativa:	1.07 g/ml circa		
Idrosolubilità:	solubile		
Solubilità in olio:	Non Rilevante		
Coefficiente di ripartizione (nottanolo/acqua):	Non Rilevante		
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile		
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante		
Viscosità:	Non Rilevante		
Proprietà esplosive:	non esplosivo		
Proprietà ossidanti:	non ossidante		

9.2. Altre informazioni

Proprietà Valore	Metodo:	Note
------------------	---------	------



Miscibilità:	Non Rilevante	
Liposolubilità:	Non Rilevante	

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonchè qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

POTASSIO PIROFOSFATO TETRA - CAS: 7320-34-5





a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 1.1 mg/l - Durata: 4h - Note: Irritante per l'apparato respiratorio.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1000 mg/kg - Note: Può provocare irritazione a bocca e gola, nausea e vomito.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

SODIO (XILENI ED ETILBENZENE) SOLFONATO

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 7200 mg/kg pc/gg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg pc/gg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6.41 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: OECD 404 - Via: Pelle Negativo - Note: Su sostanza simile

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: OECD 405 - Via: Occhi Positivo - Note: Su sostanza simile

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: OECD 406 Negativo - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Tossicità acuta - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: Tossicità cronica - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

POTASSIO PIROFOSFATO TETRA - CAS: 7320-34-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Sodio (xileni ed etilbenzene) solfonato

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (Oncorhynchus mykiss) = 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: EPA OTS

797.1400 (1993)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (Selenastrum capricornutum) > 230 mg/l - Durata h: 96 - Note: EPA OTS

797.1050 (1993)

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 1000 mg/l - Durata h: 48 - Note: EPA OTS 797.1300 (1993) (test eseguito su sostanza simile)





Endpoint: NOEC - Specie: Alghe (Selenastrum capricornutum) > 31 mg/l - Durata h: 96 - Note: EPA OTS

797.1050 (1993)

Endpoint: NOEC - Specie: Fanghi attivi = 1000 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD 209 (2009)

12.2. Persistenza e degradabilità

Sodio (xileni ed etilbenzene) solfonato

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile. - Test: OECD 301B - Note: test eseguito su sostanza simile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sodio (xileni ed etilbenzene) solfonato

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 2.3

Test: Log Kow -3.12

12.4. Mobilità nel suolo

Sodio (xileni ed etilbenzene) solfonato

Debole adsorbimento

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle vigenti norme locali e nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)





Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessund

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

POTASSIO PIROFOSFATO TETRA

Sodio (xileni ed etilbenzene) solfonato

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Nel caso di sostanze con limiti di concentrazione specifici ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 o contenuti nell'Inventario ECHA delle classificazioni e delle etichettature, la procedura di classificazione può prendere in considerazione anche tali limiti.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata. Principali fonti bibliografiche:

Sito web ECHA: https://echa.europa.eu

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.





EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo

internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).



